



Fondo retribuzione posizione e risultato - Comparto Area Dirigenza
Accordo decentrato sull'impiego delle risorse fondo retribuzione posizione e risultato
anni 2014 e 2015

Premesso che

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza anno 2014 è stato definitivamente costituito con determinazione n. 5986 del 07/08/2015. Tenuto conto del piano di recupero, le risorse disponibili per il fondo del salario accessorio della dirigenza per l'anno 2014 ammontano complessivamente a € 2.986.719,68;

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza anno 2015 è stato definitivamente costituito con determinazione n. 22500 del 31/12/2015 e n. 4157 del 14/6/2016. Tenuto conto del piano di recupero, le risorse disponibili per il fondo del salario accessorio della dirigenza per l'anno 2015 ammontano complessivamente a € 3.036.194,94.

Considerato che

entrambi i fondi prevedono anche le risorse ex art. 26, comma 3, CCNL 23.12.1999.

l'art. 26, comma 6, del suddetto CCNL prevede che la verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione del comma 3 sia oggetto di contrattazione decentrata integrativa

Verificata

Pertanto la sussistenza dei presupposti per poter procedere alla destinazione di tali risorse al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, sia in correlazione con gli obiettivi di miglioramento e incremento dei servizi esistenti, così come identificati nell'ambito dei sistemi di pianificazione e selezionati per il finanziamento delle risorse variabili ex art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 per il personale non dirigente (a tal proposito si rinvia agli atti di giunta 332 del 31/10/2014 e 584 del 31/12/2015), sia in correlazione con le richieste maggiori competenze e responsabilità per il personale dirigente, come già specificato nelle deliberazioni della Giunta Comunale n. 7 del 20/01/2015 e 290 del 30/07/2015.

Dato atto che la spesa complessiva per le retribuzioni di posizione sostenuta in applicazione dei vigenti accordi decentrati è di €. 2.058.520,40 nel 2014 e di €. 2.577.626,69 nel 2015;

Visto il CCNL 23.12.1999, artt. 4 e 5 (così come aggiornati dal CCNL 22.2.2006), ed in particolare l'art. 4, primo comma, lett. g), secondo cui la contrattazione decentrata integrativa si svolge anche sulla materia dei "criteri generali per la distribuzione delle risorse", e l'art. 5, primo comma, ultimo periodo, secondo cui "le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

Richiamati

- l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per la ripartizione delle risorse decentrate relative agli anni 2014 e 2015, sottoscritto in data 01/07/2016;
- il parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 235509 del 26.7.2016

- la deliberazione della Giunta Comunale n 374 del 11/8/2016 che autorizza la Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo

Tutto ciò premesso e considerato,

in data 21.10.2016

le parti sottoscrivono il presente accordo

Art. 1.

1. Al fine di contenere l'impatto sui fondi futuri, garantendo il consolidamento delle risorse da destinare anche alla retribuzione di posizione, e nel contempo accelerare i tempi del piano di recupero, nonché in considerazione della tempistica di sottoscrizione del presente accordo, che interviene ad avvenuta consuntivazione delle annualità di riferimento, le parti convengono:

a) per l'anno 2014:

- destinare al fondo per la retribuzione di risultato, previsto dall'art. 28 del CCNL 23.12.1999, la quota del 20%, pari a € 597.343,94;

- destinare le conseguenti economie ad ulteriore finanziamento del piano di recupero medesimo a partire dall'annualità 2015;

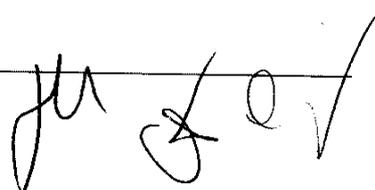
- b) per l'anno 2015, destinare al fondo per la retribuzione di risultato l'intero importo disponibile che residua dalla liquidazione delle retribuzioni di posizione, e dalla copertura del rateo di recupero revisionato secondo quanto indicato al punto a), pari a €. 495.329,96 (corrispondente alla quota del 16,12%).

Art. 2.

1. Nell'ambito del sistema di valutazione e della relativa retribuzione di risultato, in analogia con gli anni 2012 e 2013, i dirigenti che hanno prestato servizio effettivo per un periodo inferiore a 60 giorni non concorrono alla distribuzione del premio, e per gli incarichi conferiti inferiori all'anno il premio è proporzionato alla durata dell'incarico (in giorni).

Art. 3.

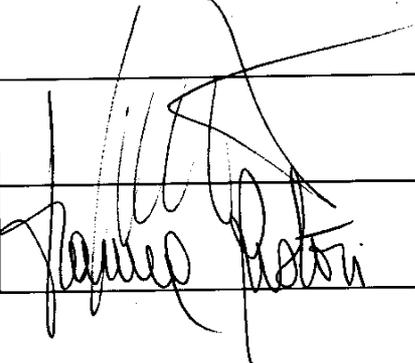
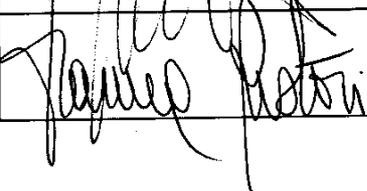
1. Per gli incarichi ricoperti ad interim, nelle more della elaborazione e formalizzazione di un nuovo contratto decentrato, il trattamento economico complessivo del dirigente, è integrato, per i periodi di sostituzione (in giorni), di un ulteriore importo, nell'ambito della retribuzione di risultato, nella misura pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico della posizione sostituita, valore che sarà corrisposto a consuntivo, sulla base degli esiti del sistema permanente di valutazione.
2. Sono considerati interim quegli incarichi su doppie strutture di durata superiore a 60 giorni e che non rientrano nelle casistiche di assorbimento dell'incarico.



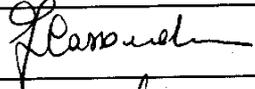
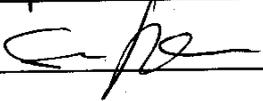
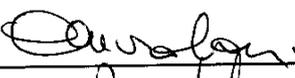
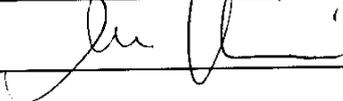
Art. 4

1. A partire dal 2016 l'Amministrazione si impegna a sviluppare analisi volte ad individuare ulteriori risorse connesse all'applicazione dell'art. 26 c. 3 del CCNL 23.12.1999.

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente della Delegazione Trattante: Ing. Giacomo Parenti - Direttore Generale	
Componente Delegazione Trattante: D.ssa Marina Ristori - Coordinatore Area Risorse	

RSA e OO.SS. TERRITORIALI

Nominativi	O.S.	Firma
CASSANDRINI FRANCESCA	CISL	
SUFAMMA SPASARI	UIL	
TOZZI CRISTIANA	FP CGIL	
FLAHO GAMBINI	UL PR	

Dichiarazione a verbale

La RSA della Dirigenza e le OOSS territoriali confermano le dichiarazioni a verbale riportate nella preintesa sottoscritta il 1 luglio 2016